



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Allegato alla Delib.G.R. n. 61/28 del 18.12.2018

**Progetto formativo di livello regionale per la rete del risk
management e dei referenti delle infezioni correlate
all'assistenza e dell'antimicrobicoresistenza**

1. Programma Formativo (PF) per il Nucleo Strategico Aziendale

Istituito con la D.G.R. 38/28 del 8/08/2017, è un gruppo multidisciplinare e multiprofessionale che supporta le attività della Direzione Generale e comprende le aree dell'assistenza ospedaliera, distrettuale, collettiva e urgenza territoriale.

Funzioni: deve definire un documento di programmazione annuale delle attività di gestione del rischio clinico e valutarne la loro attuazione (valutazione delle aree di rischio e sviluppo di strategie e azioni per governarlo, monitoraggio)

OBIETTIVI DIDATTICI

Acquisire competenze relative a

- Approccio manageriale alla gestione del rischio clinico
- Concetti generali sulla gestione del rischio clinico in sanità che tenga conto dei diversi aspetti: clinici, organizzativi, medico legali e assicurativi
- Integrazione dei ruoli e competenze: rischio clinico e Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA)

MODALITA' DIDATTICHE

Il PF prevede l'acquisizione di conoscenze teorico-pratiche attraverso:

- lezioni frontali
- formazione sul campo di tipo esperienziale
- role playing
- simulazione ovvero esecuzione diretta dei partecipanti ad attività pratiche o tecniche

DURATA: Il progetto formativo si articola in 1 modulo per una durata complessiva di 12 ore

PROGRAMMA

Approccio manageriale alla gestione del rischio clinico

- ✓ Il contesto di riferimento per lo sviluppo del risk management – L. 24 marzo 2017
- ✓ L'errore in medicina: professionista e organizzazione, approccio sistemico all'errore, tipologie di errore e fattori contribuenti
- ✓ Ergonomia organizzativa e cognitiva dei sistemi complessi
- ✓ Il contesto di riferimento regionale e aziendale sul rischio e sulla sicurezza in Sanità, sulle ICA e Antimicrobico Resistenza (AMC) e i progetti in corso
- ✓ Ruolo e funzioni del Nucleo Strategico: indirizzi regionali e integrazione con gli altri livelli della rete del risk management
- ✓ Sistema Informativo Regionale per il Monitoraggio degli Errori in Sanità (SIRMES)

2. Programma Formativo per Referenti

Ruolo e funzioni secondo D.G.R. 38/28 del 8/08/2017: implementare le politiche di monitoraggio, prevenzione e gestione del rischio sanitario, collaborare con il risk manager aziendale e con i facilitatori delle UU.OO. per la gestione dei sistemi di reporting e learning e l'analisi degli eventi avversi.

OBIETTIVI DIDATTICI

Acquisire competenze relative a

- Concetti generali sulla gestione del rischio clinico in sanità che tenga conto dei diversi aspetti: clinici, organizzativi, medico legali e assicurativi
- Applicazione degli strumenti per la gestione di un programma di Risk Management nelle Organizzazioni Sanitarie Aziendali
- Le Infezioni correlate all'assistenza (ICA) e la AMR: un progetto applicativo di gestione del rischio clinico

MODALITA' DIDATTICHE

Il PF prevede l'acquisizione di conoscenze teorico-pratiche attraverso:

1. lezioni frontali
2. formazione sul campo di tipo esperienziale
3. role playing
4. simulazione ovvero esecuzione diretta dei partecipanti ad attività pratiche o tecniche
5. project work: i discenti attraverso esercitazioni (reali o simulate) da contestualizzare nelle proprie realtà lavorative, applicheranno gli strumenti appresi

DURATA: Il progetto formativo si articola in 7 moduli per una durata complessiva di 44 ore e una formazione sul campo con tutoraggio e restituzione dei risultati con un incontro di follow up.

PROGRAMMA

MODULO 1 (4 ore)

Il progetto formativo

- ✓ Legislazione nazionale sul Risk Management e L.24/2017
- ✓ L'entità del fenomeno in ambito sanitario: aspetti epidemiologici, etici e medico-legali legati alla gestione del rischio

- ✓ L'errore in medicina: professionista e organizzazione, approccio sistemico all'errore, tipologie di errore e fattori contribuenti
- ✓ Ergonomia organizzativa e cognitiva dei sistemi complessi
- ✓ Il contesto di riferimento regionale e aziendale sul rischio e sulla sicurezza in Sanità e i progetti in corso
- ✓ Ruolo e funzioni del Referente: indirizzi regionali e integrazione con i Facilitatori, la rete del rischio clinico e le altre funzioni aziendali

MODULO 2 (4 ore)

La Comunicazione

- ✓ Teorie comunicative
- ✓ Comunicazione efficace: esercitazione pratica
- ✓ Le dinamiche di gruppo e la gestione dei gruppi di lavoro
- ✓ Comunicazione dell'evento avverso
- ✓ Comunicazione interpersonale per la prevenzione dei rischi e la pianificazione condivisa delle cure

MODULO 3 (8 ore)

Dati e Strumenti per l'identificazione e l'analisi del rischio con Simulazione

- ✓ Incident Reporting System
- ✓ Revisione documentazione clinica
- ✓ Sistemi informativi
- ✓ Reclami
- ✓ Sinistri e contenzioso
- ✓ Patient Safety Walkround
- ✓ Trigger Tools
- ✓ Analisi dei processi e scelta degli indicatori
- ✓ SEA (Significant Event Audit): le competenze relazionali a supporto della conduzione, simulazione guidata con ripresa video, discussione e feedback dei partecipanti
- ✓ Root Cause Analysis
- ✓ Morbidity and Mortality Review (M&M)
- ✓ FMEA - FMECA

MODULO 4 (4 ore)

Le Non Technical Skills con simulazione

- ✓ High Reliable Organisation (HRO – Organizzazioni ad Alta Affidabilità): l'esperienza dell'aeronautica applicata alle Organizzazioni Sanitarie
- ✓ Simulazione di un caso clinico
- ✓ Psicologia cognitiva e rischio clinico
- ✓ Lavoro in team e leadership
- ✓ Consapevolezza situazionale
- ✓ Gerarchia
- ✓ La comunicazione
- ✓ Debriefing

MODULO 5 (4 ore)

Sistema SIRMES

- ✓ Formazione sul sistema informativo e strumenti statistici
- ✓ Addestramento all'utilizzo dello strumento

MODULO 6 (12 ore)

L'Ospedale sicuro: le infezioni correlate all'assistenza, la AMR, le buone pratiche e la sicurezza dei percorsi .

- ✓ Quali elementi di successo per il controllo delle infezioni correlate all'assistenza
- ✓ le ICA: prevenzione sorveglianza e controllo, una azione di sistema;
- ✓ le mani e la trasmissione dei patogeni, igiene e antisepsi, efficacia dei prodotti, effetti sulla cute.
- ✓ I 5 momenti dell'Organizzazione mondiale della sanità: come osservare l'aderenza, la corretta esecuzione dell'igiene delle mani, l'uso dei guanti.
- ✓ precauzioni standard e aggiuntive: corretta applicazione e simulazione di casi;
- ✓ I sistemi di sorveglianza: misurare serve sempre... vediamo come.
- ✓ la diagnosi di laboratorio: focus sui tempi, la fase pre-analitica e la corretta nonché tempestiva comunicazione.
- ✓ Stringere alleanze: il farmacista, il microbiologo e l'infettivologo e... volontari cercasi!
- ✓ Antimicrobico Resistenza (AMR) antimicrobial stewardship;
- ✓ Politiche nazionali e internazionali contro l'AMR
- ✓ Uso responsabile degli antimicrobici e monitoraggio dell'uso degli antimicrobici

- ✓ Terapia empirica e terapia mirata: come, dove e quando.
- ✓ Integrazione delle competenze e gestione dei casi, esempi tratti dal lavoro quotidiano: soluzioni a basso costo e ad elevata efficacia.
- ✓ *Cenni su percorsi per:*
 - *la sicurezza chirurgica*
 - *la sicurezza nella gestione del farmaco*
 - *la sicurezza nella medicina trasfusionale*
 - *la sicurezza nelle cure primarie e nell'assistenza territoriale*

MODULO 7 (4 ore)

La sicurezza del paziente e degli operatori/professionisti

- ✓ Qualità nei servizi sanitari e sicurezza sul lavoro
- ✓ Riprogettare i processi di lavoro secondo i criteri dell'ergonomia cognitiva
- ✓ Rischi ambientali e legati all'attività svolta: la sicurezza degli ambienti e delle attrezzature
- ✓ Clima e cultura organizzativa
- ✓ Infortuni sul lavoro
- ✓ Stress lavoro correlato
- ✓ Organizzazione e gestione dei turni di lavoro e il passaggio di consegne
- ✓ Prevenzione delle aggressioni

MODULO 8 (4 ore)

Il coinvolgimento dei pazienti per la sicurezza delle cure

- ✓ Role Playing sull'empowerment dei pazienti

3. Programma Formativo per Facilitatori e integrazione con la rete dei referenti per la prevenzione e controllo delle ICA e dell'AMR

Ruolo e funzioni secondo D.G.R. 38/28 del 8/08/2017 devono avere competenze su comunicazione e leadership hanno la funzione di gestire il Sistema di Reporting e di Learning, sono responsabili dell'analisi degli eventi avversi attraverso gli strumenti di RCA, Audit e M&M e collaborano per tutte le attività correlate in tema di prevenzione e gestione del Rischio Clinico nelle sue varie implicazioni (ad esempio implementazione di Raccomandazioni ministeriali e Buone Pratiche, Infezioni Correlate all'Assistenza, ecc.).

Nei moduli 3 (Dati e strumenti per l'identificazione e l'analisi del rischio con Simulazione) e 6 (L'Ospedale sicuro: le infezioni correlate all'assistenza, la AMR, le buone pratiche e la sicurezza dei percorsi), che dovranno essere accreditati ECM anche separatamente dal resto per programma, è prevista la partecipazione dei referenti per la prevenzione e controllo delle ICA e

della AMR (vd. Delib. GR n. 34/11 del 03 luglio 2018 e recepimento del Piano Nazionale di contrasto alla AMR).

PROGRAMMA FORMATIVO FACILITATORI

OBIETTIVI DIDATTICI:

Acquisire competenze relative a

- Concetti generali sulla gestione del rischio clinico e ruolo del facilitatore nella rete del Risk management
- Applicazione degli strumenti di gestione del rischio clinico a livello di Unità Operativa
- Gestione delle dinamiche legate alla comunicazione e ai gruppi di lavoro
- Le Infezioni correlate all'assistenza (ICA): un progetto applicativo di gestione del rischio clinico

MODALITA' DIDATTICHE

Il PF prevede l'acquisizione di conoscenze teorico-pratiche attraverso:

- lezioni frontali
- formazione sul campo di tipo esperienziale
- role playing
- simulazione ovvero esecuzione diretta dei partecipanti ad attività pratiche o tecniche
- project work: i discenti attraverso esercitazioni (reali o simulate) da contestualizzare nelle proprie realtà lavorative, applicheranno gli strumenti appresi
- illustrazione del project work in plenaria

DURATA: Il progetto formativo si articola in 6 moduli per una durata di 48 ore e una formazione sul campo con tutoraggio e restituzione dei risultati con un incontro di follow up.

PROGRAMMA

MODULO 1 (4 ore)

Il progetto formativo

- ✓ Legislazione nazionale sul Risk Management e L.24/2017
- ✓ L'entità del fenomeno in ambito sanitario: aspetti epidemiologici, etici e medico-legali legati alla gestione del rischio
- ✓ L'errore in medicina: professionista e organizzazione, approccio sistemico all'errore, tipologie di errore e fattori contribuenti
- ✓ Ergonomia organizzativa e cognitiva dei sistemi complessi

- ✓ Il contesto di riferimento regionale e aziendale sul rischio e sulla sicurezza in Sanità e i progetti in corso
- ✓ Ruolo e funzioni del Facilitatore: indirizzi regionali e integrazione con i referenti, la rete del rischio clinico e le altre funzioni aziendali

MODULO 2 (4 ore)

La Comunicazione

- ✓ Teorie comunicative
- ✓ Comunicazione efficace: esercitazione pratica
- ✓ Le dinamiche di gruppo e la gestione dei gruppi di lavoro
- ✓ Comunicazione dell'evento avverso
- ✓ Comunicazione interpersonale per la prevenzione dei rischi e la pianificazione condivisa delle cure

MODULO 3 (12 ore)

Dati e Strumenti per l'identificazione e l'analisi del rischio con Simulazione

- ✓ Incident Reporting System – **SIRMES** (Sistema Informativo Regionale Monitoraggio e Segnalazione)
- ✓ Revisione documentazione clinica
- ✓ Sistemi informativi
- ✓ Reclami
- ✓ Sinistri e contenzioso
- ✓ Patient Safety Walkround
- ✓ Trigger Tools
- ✓ Analisi dei processi e scelta degli indicatori
- ✓ SEA (Significant Event Audit): le competenze relazionali a supporto della conduzione, simulazione guidata con ripresa video, discussione e feedback dei partecipanti
- ✓ Root Cause Analysis
- ✓ Morbidity and Mortality Review (M&M)
- ✓ FMEA - FMECA

MODULO 4 (8 ore)

Le Non Technical Skills con simulazione

- ✓ High Reliable Organisation (HRO – Organizzazioni ad Alta Affidabilità): l'esperienza dell'aeronautica applicata alle Organizzazioni Sanitarie
- ✓ Simulazione di un caso clinico
- ✓ Psicologia cognitiva e rischio clinico
- ✓ Lavoro in team e leadership
- ✓ Consapevolezza situazionale
- ✓ Gerarchia
- ✓ La comunicazione
- ✓ Debriefing

MODULO 5 (4 ore)

Sistema SIRMES

- ✓ Formazione sul sistema informativo e strumenti statistici
- ✓ Addestramento all'utilizzo dello strumento

MODULO 6 (12 ore)

L'Ospedale sicuro: le infezioni correlate all'assistenza, la AMR, le buone pratiche e la sicurezza dei percorsi

- ✓ Quali elementi di successo per il controllo delle infezioni correlate all'assistenza
- ✓ le ICA: prevenzione sorveglianza e controllo, una azione di sistema;
- ✓ le mani e la trasmissione dei patogeni, igiene e antisepsi, efficacia dei prodotti, effetti sulla cute.
- ✓ I 5 momenti dell'Organizzazione mondiale della sanità: come osservare l'aderenza, la corretta esecuzione dell'igiene delle mani, l'uso dei guanti.
- ✓ precauzioni standard e aggiuntive: corretta applicazione e simulazione di casi;
- ✓ I sistemi di sorveglianza: misurare serve sempre... vediamo come.
- ✓ la diagnosi di laboratorio: focus sui tempi, la fase pre-analitica e la corretta nonché tempestiva comunicazione.
- ✓ Stringere alleanze: il farmacista, il microbiologo e l'infettivologo e... volontari cercasi!
- ✓ Antimicrobico Resistenza (AMR) antimicrobial stewardship;
- ✓ Politiche nazionali e internazionali contro l'AMR
- ✓ Uso responsabile degli antimicrobici e monitoraggio dell'uso degli antimicrobici

- ✓ Terapia empirica e terapia mirata: come, dove e quando.
- ✓ Integrazione delle competenze e gestione dei casi, esempi tratti dal lavoro quotidiano: soluzioni a basso costo e ad elevata efficacia.
- ✓ Cenni su percorsi per:
 - la sicurezza chirurgica
 - la sicurezza nella gestione del farmaco
 - la sicurezza nella medicina trasfusionale
 - la sicurezza nelle cure primarie e nell'assistenza territoriale

MODULO 7 (4 ore)

Il coinvolgimento dei pazienti per la sicurezza delle cure

- ✓ Role Playing sull'empowerment dei pazienti

4. Programma formativo per risk manager aziendale e coordinatore di area

I percorsi previsti per i risk manager aziendali e i coordinatori di area dovranno rispondere ai requisiti individuati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come le *core competence* nel curriculum per la formazione di base e continua degli operatori sanitari in materia di sicurezza dei pazienti (World Health Organization, Multiprofessional Patient Safety Curriculum Guide, Geneva 2011 disponibile su <http://www.who.int/patientsafety/education/curriculum/tools-download/en/>).

Le aree di conoscenza nel curriculum per la sicurezza dei pazienti previste dall'OMS sono 11, raggruppabili in tre grandi capitoli da cui discendono gli argomenti da inserire nei corsi di formazione per i responsabili delle funzioni aziendali di gestione del rischio clinico e sicurezza del paziente.

Argomenti di base:

- principi di sicurezza dei pazienti
- teoria dei sistemi ed effetti della complessità sui processi di cura
- la comunicazione ed il lavoro in team
- l'apprendimento dai fallimenti per la prevenzione dei rischi
- il coinvolgimento attivo dei pazienti e dei familiari

Metodi e tecniche per la sicurezza delle cure:

- le applicazioni human factors per la sicurezza
- metodi e strumenti di gestione del rischio sanitario
- metodi e strumenti per il miglioramento di qualità e sicurezza

Campagne per la prevenzione di rischi dei contesti specifici, coerenti con le indicazioni di intervento disponibili a livello internazionale e con le priorità del servizio sanitario nazionale e regionale.

Il corso di formazione deve avere una durata minima di 120 ore, a garanzia della copertura delle aree di conoscenza, con una integrazione tra ore di aula ed ore di formazione sul campo.

Note organizzative

Relativamente all'intero progetto formativo si dovrà favorire l'integrazione tra la rete del risk management e la rete del rischio infettivo anche attraverso la partecipazione di quest'ultima ad alcuni moduli del percorso. Al fine di elaborare un format condiviso e univoco per lo sviluppo didattico dei vari moduli è previsto un gruppo di progettazione con referenti scientifici per i diversi moduli.